

## Settimana impegnativa per sollecitare la ripresa delle trattative

# Iniziative nel pubblico impiego e nel commercio per i nuovi contratti

**Domani riunione dei sindacati ferroviari con la Federazione Cgil, Cisl, Uil - Giovedì incontro con il ministro dei Trasporti - Statali e postelegrafonici attendono una risposta del governo - Nel settore commerciale i lavoratori preparano lo sciopero del 17**

**Michele Costa**

## La bilancia italiana del settore andrebbe « in rosso » di 560 mila tonnellate

Ad un contenuto incremento dei consumi corrisponde una sensibile riduzione della produzione nazionale - Crisi anche nel comparto della frutta  
Disturbe, dopo le pesche, migliaia di tonnellate di pere e mele - Le due facce della stessa crisi - Indispensabile il rilancio dell'agricoltura

... prevede che le spedizioni oltre frontiera delle nostre pesche si aggireranno sui milioni e 400 mila tonnellate, con un incremento del 20 per cento nei confronti dell'annata precedente. Oltre a ciò va tenuta presente che il 20 per cento degli scatti di mele e pere, al tanto che più di un milione di tonnellate di questa frutta sono già in abito di guerra. L'INMIMA, in considerazione dei forti eccedenti sui consumi interni e sui quantitativi deperibili all'esportazione.

Come? Come? Come? Come? Ma si prospetta che anche la forte aliquota di pere e mele sarà destinata in parte all'esportazione, per evitare la distruzione. La buona produzione di frutta, in altri termini, anziché rappresentare un problema per il consumatore, ogni anno, una sorta di maledizione. E sta di fatto, allora, che ad ogni anno, la produzione di frutta, quando la frutta arriva nei consumatori i prezzi sono molto alti.

**DI RASSEGNA**  
 Nel «Quaderni» di Rassegna  
 «daccato e crisi». Il numero è  
 a cui partecipano Lama,  
 cchi). Seguono saggi di  
 Gaura, Masucci, Donolo, Celata,  
 teucci.

**RIENDE INA**  
 10 presso la direzione ge-  
 nerali dei delegati delle aziende  
 no è stato promosso dalla Fe-  
 lile assicurazioni.

# lla Bastogi

## parlam

## Inguero az

Ma il dato fondamentale della Bastogi — sono stati in molti a sotto-inearlo — non è tanto la cattiva gestione, o meglio non soltanto questo, quanto soprattutto la sua indiscussa abilità a drenare il denaro pubblico ed a reinvestirlo in attività esclusivamente commerciali.

**raia muore**  
**-Ricambi**

TORINO, 6.  
 porta sul lavoro. Si chiamava  
 e di 3 bambini, tutti in tenera  
 tenuto questa mattina nel re-  
 cambi di Volvera, a 25 chilo-  
 nta dalla fabbrica nel luglio  
 scarti di cartone, di quello  
 onare i pacchi dei pezzi di  
 stenitore. Quantità e volume  
 ivil, tanto, probabilmente, da  
 vittima ha inciampato ed  
 pedana battendo l'addome  
 ad un angolo dell'attrezzo.

# Chiesti impegni del governo per le miniere dell'Amiata

la vertenza sulla ristrutturazione delle miniere di mercurio del Monte Amiata, interirà direttamente il governo nella seconda quindicina di questo mese. Le organizzazioni sindacali, infatti, si contreranno con i responsabili dei ministeri delle Partecipazioni statali, dell'Industria, del Tesoro e del Lavoro, per verificare gli impegni assunti nella riunione iniziata il 24 agosto tra il sottosegretario alle Partecipazioni statali, la Regione Toscana e i sindacati.

la questione delle miniere  
l'Amlata è aperta ormai  
due anni: da quando, cioè  
1974 l'EGAM e la società  
mercurifera Monte Ammine  
(ora gestita dall'Italminie)  
decisero di avviare una  
strutturazione che avrebbe  
portato un numero calcolabile  
di occupati (i sindacati ri-  
chiesero realisticamente  
un grande senso di responsa-  
bilità, la necessità oggettiva  
di ristrutturare le miniere  
e di avviare la salvazio-  
ne della occupazione, an-  
che attraverso attività soste-  
nute dall'EGAM, nel dicembre  
del '76 si impegnò in  
questo senso e sottoscrisse un  
accordo con i sindacati.  
Nell'ottobre del '75, tutta-  
l'accordo non era stato

...ora rispettato. La FULC ha considerato un'istituzione del che...  
...chiede una verifica...  
...il ministero delle Partecipazioni statali e qui, emerso...  
...che EGAM e Palmieri...  
...non più «consecrate» la creazione di una...  
...fondazione come attività...  
...sostitutiva. Tuttavia, la...  
...parte si impegna a...  
...ad...  
...ad...  
...ad...

4 mesi, per elaborare nuovi programmi.

In effetti, un programma di ristrutturazione venne presentato nell'aprile scorso dall'Aluminiere e fu anche approvato nelle sue linee generali dalla FULC e dai sindacati ritornati. Dopo appena due settimane, nel luglio scorso, l'Aluminiere e l'Italaluminiere hanno

avvocato le organizzazioni sindacali per comunicare chi erano i dipendenti dovevano essere posti sotto casa intera (ne fu che avvenne alla fine di luglio). Il motivo addotto: la crisi di mercato del ricambio.

A questo punto, le organizzazioni sindacali, visto un tale atteggiamento, d'improvviso per-

«...a, temersi di impieghi non  
pettati, sono decise a chia  
re in causa direttamente  
verno per chiedere «a li  
lo politico, precise garan  
sugli investimenti, su  
ntenimento della attività  
rativa sia pure ristruttu  
a, sui tempi e i modi d  
lizzazione del programma  
iminire delle attività so  
utive».

neve essere parte integrante. In questo quadro non può quindi che essere considerata una "questione di principio" — lo hanno denunciato unitariamente i tre sindacati di categoria — l'azione del governo, quale che sia, che ha definito a "lucro" la "salvaguardia" promossa dal cosiddetto sindacato autonomo. Fisatis per il 13 settembre.

Per gli STATALI e il PRO STRAIPARAGONICI i sindacati di categoria che nei prossimi giorni tornano una serie di riunioni per mettere a punto una "linea comune", attendono ancora una convocazione da parte del governo e dei competenti ministeri, che essi nei giorni scorsi hanno già rifiutato, secondo da una parte in necessità di una immediata ripresa della trattativa, dall'altra la possibilità di un "colloquio" tra i due ministeri, di concludere positivamente la vertenza anche entro questo mese.

I problemi del pubblico impiego di tutto il categoriale sono stati amministrati, a quelle delle aziende autonome saranno esaminati dalla

E veniamo all'altra categoria che interessa circa 800 mila lavoratori: il COMMERCIO. Il ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, dopo gli incontri informali con il presidente della Confindustria, e giovedì scorso, con i rappresentanti dei sindacati di categoria, si è impegnato ad un ulteriore approfondimento delle sue conoscenze, prima di poter dare l'ok alla sede, o se la vertenza per una mediazione, o sollecitare la ripresa delle trattative contrattuali in sede sindacale. Un fatto di rilievo è comunque da considerare la decisione, presa dal ministro, di ascoltare, domani anche un'altra delle controparti, la Confindustria. Non sono state ancora fissate invece altre riunioni al ministero con i sindacati.

In varie province, intanto, la categoria è mobilitata con un vasto programma di iniziative in preparazione dello sciopero generale che è stato proclamato per il 17 settembre.

**Le organizzazioni**

## degli artigiani per un incontro con Andreotti

hanno sollecitato un incontro col presidente del Consiglio per far conoscere le urgenti misure da attuare per il settore artigiano. Nel considerare l'assicurazione fornita dal presidente Andreotti di convocare le organizzazioni rappresentative delle forze sindacali e sociali, le confederazioni dell'artigiana-

to — informa una nota — hanno richiesto un incontro, insieme con le categorie produttive, per un esame congiunto dei problemi generali e in particolare di quelli economico-sociali, al fine di evitare una emarginazione del settore o un ritardo nella proposizione dei particolari interessi dell'artigianato.

**Fondo di garanzia »**  
**i clienti**

## e Centrale

La ripartizione territoriale è questa: per i sinistri in Lombardia, la Milano Assicurazione Autoveicoli (Milano); per Marche e Puglia, l'Assicuratrice Italiana (Milano); per Lazio e Campania, le Assicurazioni d'Italia (Napoli).

razioni d'Italia (Roma); per Veneto, Friuli Venezia Giulia, Basilicata e Calabria, Assicurazioni Generali (Milano); per il Trentino-Alto Adige, la Cattolica Assicurazioni (Verona) per la Toscana, la Fondiaria Incendio (Firenze), per Piemonte e Valle d'Aosta, la Reale Mutua (Torino); per l'Umbria, la Sara (Roma);

per Liguria e Sardegna, il Toro Assicurazioni (Torino). Il risarcimento dei danni potrà essere richiesto o presso le direzioni generali delle compagnie, oppure presso una agenzia locale delle stesse.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_